

sta fata : qual è stà 700 homini d' arme, 5000 fanti et 400 cavali lizieri, per esser il resto fuora verso Este e Cologna: la copia di la qual mostra scriverò di soto.

Noto. Se intese per Cebeschin ammirajo di sier Anzolo Guoro capitano in Quarner, venuto a posta con letere dil dito capitano di . . . : come sora Ancona: havia preso una marziliania et robe di marchadanti etc.; et perchè erano di nostri amici, di hordene dil Colegio li fo scritto dovesse restituir il tutto; e cussì fece.

54 1514 die 28 Septembrio. In Rogatis.

El fu preso in questo Consejo, a dì 23 de l'istante, ch' el fusse posta a tutti soliti pagar decime et tanse una decima et meza tansa, quale potesseno pagar per tutto di 15 del futuro mexe, con danari prestadi, e el pro' del Monte Novissimo con il credito di la decima numero 92, il quarto di tansa numero 8 et 10, et meza tansa numero 9, con don di 10 per 100, et con il credito di arzenti et ori senza alcun don; ma perchè, in fine de dita parte se contien che le ditte due graveze possino esser pagate in contadi a trenta per cento, quale parola in contadi fu posta per obviar lo acompagnar et non perchè non potessero esser pagate con le sorte de' danari sopraditi, però l'anderà parte: che per autorità de questo Consejo, sia dichiarito che tutti quelli vorano pagar dicte angarie tajade a trenta per 100 possino pagarle con tute le sorte de danari et crediti in dicta parte specificati, et pagandole nel termine predicto, habino *etiam* loro el don del 10 per 100, non intendendo dei erediti de i ori et argenti, quali, come è dicto, non habino don alcun per averlo una altra volta auto: *de cæterum* però, in essa parte è stà deputà *inter cætera* a la restitution de dicta decima et meza tansa el tracto de formenti vegnirano da Cypro, da esser venduti per i Provedadori nostri a le biave, over che le siano dati a li creditori di esse graveze per i ordeni sui a lire 3 el ster, come in quelle se contien, et la intention sia stata ch' el si vendessero dicti formenti lire tre el staro; ma al presente el sia dubitation che zonti i serano, volendose vender, non se troverà la dita quantità de danari et vendendose mancho, saria *cum* danno non pocho de la Signoria nostra; però sia dichiarito et preso: che diti formenti non siano venduti per i dicti Provedadori nostri a le biave, ma tenuti intacti, et siano dati a quelli creditori di le graveze predicta che ne verano, con l'ordine in

essa parte contenuto, a lire 3 el staro a peso a molin, et con beneficio de la mità de tracta, come è stà deliberato. Ave 13 di no, 159 de si.

Die 28 Septembris 1514.

55⁹

Essendo stà terminato per Colegio di 47 Savii el modello de la fabrica de Rialto, non se die diferir più a dar ordine e principio al fabricar, sì per adornamento de questa cità come per comodità et utile di marchadanti nostri: al ch' hessendo da proveder, l'anderà parte, che per scurtinio de questo Consejo, eleger se debba tre Savii, i quali insieme con el cassier de lo Oficio nostro del sal deputato a le fabriche, redur se debano a Rialto, per dar ordine et proseguir dita fabrica, nè possino refudar, sotto pena de ducati 500, da esser scossa per i Avogadori nostri de comun Et perchè l'è necessario che quelli hanno botege et depositi debano contribuir il danaro per far de presente le fondamenta et *successive* le altre cose necessarie a la fabrica, i ditti Savii habino a veder a l' Oficio del sal tutti i depositi che sono stà fati sopra le botege, volte e statii de Rialto, et far che cadauno contribuiscia egualmente el danaro secondo i sui depositi per rata, facendo che *de præsentì* debano exborsar a bon conto quanto per diti Savii sarà determinato: i quali danari siano depositati al predito cassier dal sal, essendo tenuti far lavorar dove sono le botege de coloro che exborserano el denaro a parte a parte, come a li ditti Savii, parerà. Et se quelli hanno li depositi, non exborserano el denaro secondo sarà limitato per i ditti Savii, possino quelli meter a l' incanto a danno de coloro sono i depositi. Et tutta dita fabrica de Rialto far se debba per il Protho de diti Savii, aziò la vadi per una man come è conveniente. Dei danari veramente che serano exborsati per la dita fabrica, sia tenuto distinto et particular conto, del qual siano facti creditori quelli li exborsaranno, da esserli restituiti con li danari de li depositi quando la Signoria nostra vorà recuperar el suo.

Circha veramente il distribuir di le botege et volte, aziochè ogni uno habbi il suo secondo i depositi loro, et il sopra abbondante se metta in la Signoria nostra, ditti Savii vender debano i depositi de coloro a' quali in tutto li sono stà tolte le botege per dita fabrica a quanto per 100 sono, et secondo l' amontar de quelli, darli le botege de altra tanta valuta; et se le botege fusseno de più valuta, il sopra abbondante pervegni a la Signoria nostra. Et perchè

(1) La carta 54* è bianca.